

MESSAGGIO AUGURALE AL VESCOVO VITO PER L'ONOMASTICO

Eccellenza Reverendissima,

ci siamo uniti a Lei nella celebrazione eucaristica per lodare e ringraziare Dio per il servizio episcopale che svolge con passione ed amore alla nostra Diocesi.

Dopo due anni e mezzo di presenza tra noi abbiamo conosciuto vicendevolmente quanto ci vogliamo bene. Abbiamo apprezzato la Sua grande disponibilità, insieme all' ansia pastorale di essere presente a tutti e di portare ad ognuno una parola di sostegno, di incoraggiamento e di speranza.

Il Concilio ci ricorda che al Vescovo è affidato il compito di essere "Maestro della fede": egli, nel proclamare le verità che sono via al cielo, si fa araldo della fede e servitore della parola di Dio.

In questo speciale "Anno della Fede", rinnoviamo la nostra disponibilità a seguire con attenzione il suo insegnamento profondo e intelligente, illuminato e illuminante, teso sempre a scrutare i segni dei tempi con gli occhi di Dio per aiutarci a coglierne, insieme, la sua salvifica volontà.

Mi piace anche richiamare quanto afferma del Vescovo il Papa San Gregorio Magno: "egli è colui che parla a Dio degli uomini e parla agli uomini di Dio".

Eccellenza, siamo certi che nella sua preghiera parla a Dio di tutti noi affidati alla sua cura pastorale: nessuno è mai escluso, soprattutto i piccoli, i poveri, i sofferenti. Continui, con la franchezza e la chiarezza, che Le sono consuete, a parlarci di Dio, di quel Dio Padre Misericordioso, di cui il cuore umano ha tanto bisogno, per scoprire nel tempo presente il senso ultimo del vivere cristiano: camminare insieme verso l'incontro definitivo con il Signore della gloria.

Alla sua sollecitudine pastorale ci impegniamo a corrispondere con una più sincera, generosa e corale docilità.

Tutta la nostra Chiesa vuole, di più e meglio, gustare la gioia di vivere in comunione con il suo Vescovo, in un clima di profonda preghiera, per costruire la vera comunione all'interno delle comunità, tra di noi e con tutti gli uomini, consapevoli che il mondo di oggi, nonostante le sue complessità e contraddizioni cerca Dio e vuole incontrarlo nella vita di cristiani testimoni significativi e credibili del Vangelo. Nel mentre Le formuliamo gli auguri di buon onomastico rinnoviamo i nostri sentimenti di affetto e di stima e assicuriamo la sincera volontà di collaborazione e di condivisione della sua missione pastorale.

Preghiamo il Signore che La conservi in salute e non Le faccia mai mancare protezione, sostegno e consolazione per sperimentare sempre più la bellezza di essere servo per amore. Auspice Maria Santissima, Regina degli Apostoli.

Ugento, 15 giugno 2013

Don Beniamino Nuzzo
Vicario Generale